

Fagnano Ol
15.7.2000

Fagnano, ritorna la sagra della fontanella

FAGNANO OLONA - La fontanella di Bergoro rivive domani il clima delle belle feste campagnole. Gli adulti e gli anziani ricordano ancora le scampagnate estive attorno alla fontanella. Allora bastava poco per divertirsi: l'anguria, quattro tazze di vino, l'acqua della fontanella e poi la fisarmonica per quattro balli. L'appuntamento a luglio, periodo più torrido dell'estate.

Ebbene, il comitato bergorese, il centro anziani San Giovanni e la Pro Lo-

co si sono messi insieme per ripristinare l'antica festa della fontanella all'insegna dello slogan "Rinnoviamo la tradizione".

S'è voluto fare le cose in grande. Si parte il mattino con le bancarelle di un insolito mercatino dell'usato, la festa popolare si svolgerà il pomeriggio. Ai partecipanti è assicurata una gustosa fetta di anguria ed altre specialità campagnole. Suonerà una fisarmonica ed una festiccioia coinvolgerà i presenti.

L'appuntamento è in

via Opifici, attorno alla fontanella rimessa a nuovo e spolverata a dovere dal gruppo bergorese che ha preso questo nome per nobilitare un luogo tipico, indicato nella segnaletica stradale come la sorgente della regina Manegunda. Una pubblicazione verrà distribuita con la storia del luogo e le memorie della fontanella. Gli organizzatori aspettano molti fagnanesi desiderosi di stare insieme per ripescare dal dimenticatoio una bella e perduta tradizione.

Capitani, regine e cortigiani danno il benvenuto al Palio

La manifestazione di quest'anno rivisita la peste di San Carlo

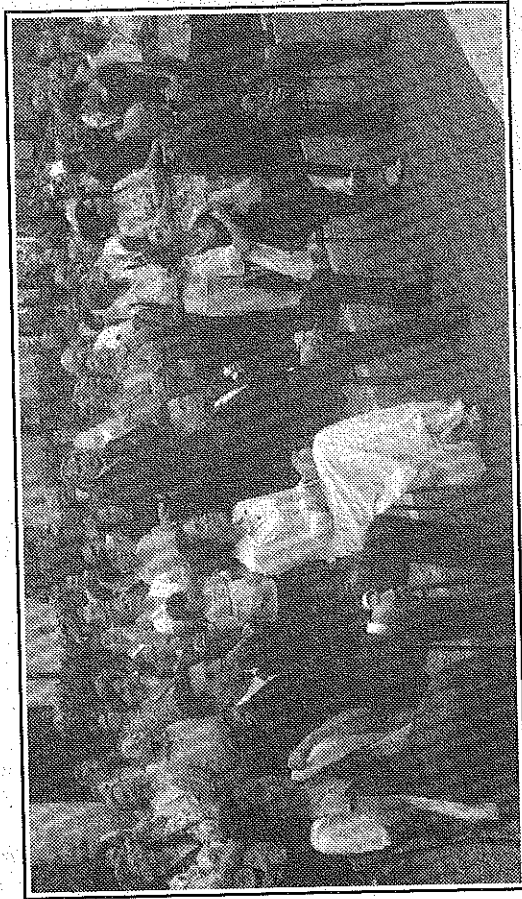
FAGNANO OLONA (a. ne.) - Si è aperto ufficialmente sabato sera, con la sfilata dei sei comuni: parteciperanno, il terzo Palio della Valle. Costumi e coreografie sono stati i protagonisti della prima gara, vinta dai vincitori dello scorso anno: il comune di Gorla Maggiore. Un santo, un fiume e la sua "gente", mettendo in scena, nella piazza del mercato di Fagnano, la storia della peste che colpì le zone della Valle Olona tra il 1576 e 1577, quella che ha avuto come protagonista San Carlo Borromeo.

Partendo dal municipio di Fagnano Olona, sono sfilati per le vie del paese tutti i figuranti preceduti dai sindaci e dal gonfalone del Comune, ad aprire il corteo il palio che il Comune di Gorla Maggiore, vincitore dell'ultima edizione, ha ri-

ferito una coreografia medioevale con tanto di sbandieratori.

Tutti i partecipanti hanno scelto un proprio tema e si è passati da quello cinquecentesco di Gorla Maggiore allo sport di Gorla Minore, poi ci sono state le favole antiche e moderne di Marnate e i quadri danzanti di Olona per rappresentare il passato, il presente e il futuro del paese. Si sono invece ispirati a una storia d'oltreoceano i figuranti di Solbiate Olona che hanno scelto di rappresentare la danza del sole dei nativi Americani, raccontando il massacro del Little Big Horn. Tutte le coreografie, giudicate dalla giuria, sono state premiate con un alforlievo realizzato da Muzio Morelli.

Le gare continuate ieri, proseguiranno per tutta la settimana per concludersi nel prossimo week end.



Nella piazza mercato di Fagnano è andato in onda il "primo tempo" del palio

composto dal professor Piergiorgio Carraro e i relativi alzabandiera. Il forte vento di sabato sera non ha disturbato più di tanto lo svolgimento della manifestazione, se si esclude l'impossibilità di accendere la fiaccola durante il percorso. Cinque i comuni che si sono misurati per fantasia, coerenza di temi e coreografie, escluso dalla gara il comune ospitante, Fagnano Olona che ha of-

messo nelle mani del presidente del Comitato Mario Rossi. La cerimonia d'apertura delle gare del Palio ha avuto il suo momento ufficiale con il suono dell'inno nazionale e quello del Palio

FAGNANO ol.

10.7.2000

Fagnano, tour giubilare a Roma in bicicletta

FAGNANO OLONA - Finalmente a Roma. Sedici ciclisti fagnanesi con due accompagnatori ce l'hanno fatta: questo pomeriggio entrano a braccia alzate, con le loro palmerine, in piazza San Pietro. Una meta desiderata e sudata ma piena di soddisfazioni. Dopo sei giorni di tappe forzate, la committiva può piantare la simbolica bandierina in San Pietro: missione giubilare compiuta e con che grinta. Erano partiti sabato mattina con la benedizione di don Giovanni: dopo le foto ricordo davanti a San Gaudenzio e al Castello,

via con le palmerine scintillanti verso Piacenza. Domenica sono giunti a Berceto, poi Viareggio, passo della Cisa, Montalto di Castro e oggi nella capitale. Un tour un po' duretto per il caldo torrido, i tanti chilometri e la non più giovane età dei ciclisti, ma tutto è volato via liscio. Fantastico.

Ad attendere i ciclisti sono oggi un gruppo di famigliari giunti a Roma con un pullman sul quale torneranno poi tutti domenica, dopo la benedizione del Papa a mezzogiorno in piazza San Pietro, degna chiusura di un pellegrinaggio coraggioso.

so: Per Giulio Giani e Antonio Pavan questo è il terzo anno santo a Roma in bici, dopo il 1950 e il 1975.

Gli altri partecipanti sono Gianfranco Magistretti, Giovanni Cattaneo, Angelo Grigoli, Giancarlo Giani, Luciano Sacchezin, Ambrogio Galli, Rosangelo Gadda, Eugenio Colombo, Eraldo Bossi, Gilberto Gabbia, Atirigo Padrin, Innocente Saponiti, Natale Moroni, Francesco Carozza, Cesare Castelli e Francero Carozza (accompagnatori). Oltre alla Brevivet di Milano altre aziende della zona hanno sostenuto l'impresa.



Il gruppo dei ciclisti che oggi giungono a Roma dopo sei tappe in palmerina

F.0
6.7.8000

FO
28/6/2003

FAGNANO OLONA Decisione di giunta

I bar chiudono prima solo nei centri storici

FAGNANO OLONA - «Sapevano tutti che stavamo ragionando sulla chiusura anticipata degli esercizi pubblici per attenuare le lamentele contro gli schiamazzi notturni. Non è possibile che l'Associazione commercianti adesso dica "non ci hanno informati". Non, non devono dire questo. Abbiamo agito con assoluta trasparenza e sentendo le rappresentanze della categoria». Il vicesindaco e assessore alla sicurezza Santi Di Paola non accetta le critiche del direttore e presidente dell'Ascom sulla vicenda della chiusura anticipata all'1 dei locali pubblici.

Di Paola ci tiene a sottolineare che l'amministrazione comunale s'è comportata correttamente: «Abbiamo parlato con i rappresentanti comunali della categoria. Sta a loro comunicarsi le iniziative che li riguarda. Ripeto, ciò che abbiamo deciso in tema di orari serali per gli esercizi pubblici è stato preventivamente dibattuto in

commissione commercio. Potrei anche fare i nomi dei presenti compresi il fiduciario e un altro rappresentante della categoria. Chiedete a loro quale è stato il nostro atteggiamento. Dico di più, siamo partiti a maggio ponendo il problema. Pensavamo: c'è tutto il tempo perché l'associazione ci faccia avere delle osservazioni in merito, qualora ne sia interessata. Disposti a tenerne conto. E' passato tutto questo tempo senza avere alcun commento. Ed ora ci critica. Non ci sto».

Comunque la questione della chiusura notturna è stata ulteriormente ripensata proprio per venire incontro alle lamentele pervenute dagli operatori. «Nell'ultima riunione di giunta - dice Di Paola - abbiamo deciso che la restrizione avesse più ragione nelle zone centrali e non in periferia. Così gli esercizi in Zona B (periferie) potessero chiudere normalmente alle 2; la Zona A (centri storici) all'1».

IN BREVE

Assemblea civica

FAGNANO OLONA - Tre serate prenotate per il consiglio comunale. Due soli gli argomenti in agenda: variante al piano regolatore e consuntivo del '99. Ce n'è quanto basta per impegnare l'amministrazione civica in una tre giorni impegnativa. Oggi e domani, con inizio alle 21, al Castello visconteo, il dibattito sarà assorbito dall'esame delle oltre 70 osservazioni presentate alla variante del piano regolatore; venerdì si parlerà di bilancio. Si tratta di un consiglio assai rilevante per la programmazione territoriale e urbanistica dei prossimi anni. Sarà interessante vedere come si comporterà in rapporto al Prg il Polo, gruppo di minoranza.

La storia del santuario

FAGNANO OLONA - Il santuario Madonna della Selva attraverso i secoli; l'arte parla della religiosità popolare. Su questo argomento terrà una conferenza il sacerdote e storico di vicende fagnanesi don Luigi Del Torchio. L'appuntamento è per questa sera, alle 20.45, in santuario. Il sacerdote, già coadiutore a Fagnano negli anni passati, è infatti autore di alcune pubblicazioni sulla storia del paese e del santuario. L'incontro avviene all'interno del programma di preparazione alla festa del santuario che si tiene domenica.

Fagnano, don Molinari accende la festa del santuario

FAGNANO OLONA - Sarà don Giuseppe Molinari il protagonista della festa del santuario in programma domenica. L'ex parroco (1966-1977) è infatti atteso come ospite d'onore e ritorna nella sua Fagnano per ricordare il 50° di sacerdozio. La messa solenne è prevista alle 10 alla Madonna della Selva. Al rito è atteso un altro sacerdote che ha operato per anni a Fagnano; si tratta di don Ambrogio Colombo. Da qualche tempo egli ha qualche problema di salute ed è

ospitato in un istituto nel Lecchese ma è molto desideroso di ritornare a Fagnano con don Giuseppe con il quale ha operato in paese per anni. Altri "ex" sono attesi per la messa vespertina di lunedì, non potendo assistersi dalle loro parrocchie di domenica.

Don Luigi Del Torchio, un altro "ex" fagnanese era prenotato per ieri sera, all'incontro sulla storia del santuario e sul significato degli affreschi che lo ornano. Una conferenza inserita nella settimana prepara-

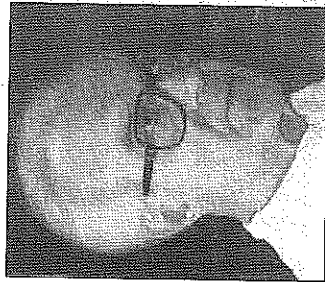
va che partirà dal santuario di Induno Olona, paese dove don Giuseppe Molinari ha iniziato il suo ministero sacerdotale cinquant'anni fa. La fiaccola votiva arriverà in paese sabato alle 21. Seguirà l'accensione del tripode e l'avvio del spettacolo musicale.

Molte le iniziative in programma per domenica a cominciare dal pranzo comunitario e i giochi pomeridiani. In serata, dopo la tradizionale processione con la statua della Pietà, viene

proposto uno spettacolo musicale proposto da Gigliabanda, un estroso frate cappuccino.

La festa del santuario rappresenta anche l'occasione per annunciare il programma di lavori di recupero della struttura e di restauro delle opere d'arte che la parrocchia intende attuare.

Qualcosa vela la festa: purtroppo Giovanni Pigni, il sacrestano, non potrà esserci in quanto ricoverato all'ospedale di Busto. Sarà presente lo stesso nel ricordo e in un grosso augurio.



Don Giuseppe Molinari

toria alla festa.

L'avvio alle celebrazioni della patronale estiva sarà dato da una fiaccola voti-

F. O
26.5.2000

Ordine pubblico, ci sono anche i carabinieri in congedo

FAGNANO OLONA - Il problema della sicurezza continua a martellare in paese. Furti a ripetizione nella abitazioni, ordinanza di chiusura anticipata dei locali pubblica, avvio delle ronde serali dei vigili urbani, raddoppio del pattugliamento dei carabinieri ed ancora interpellanza del Polo che chiese una commissione sicurezza ed un dibattito pubblico. L'argomento appare dunque abbastanza coinvolgente sia le parti politiche che quelle sociali. Anche l'amministrazione civica segue l'evolversi delle situazioni decisa ad attuare qual-

siasi strategia pur di assicurare ai fagnanesi sonni tranquilli e sicurezza. Da parte sua l'Associazione commercianti di Busto recepisce le lamentele di alcuni esercenti e chiede il ripristino dell'orario di chiusura serale dei locali pubblici.

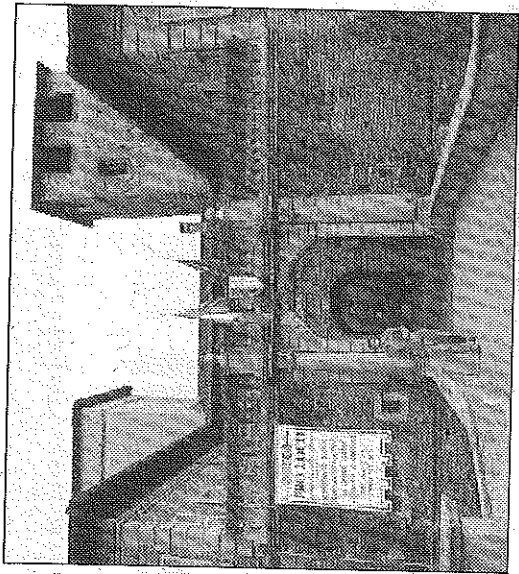
Ma c'è un altro intervento, del Polo. Si tratta di una interpellanza, presentata dal capogruppo Giacomo Navarra. Egli chiede in sostanza che l'amministrazione civica si convenisse con l'associazione fagnanese dei carabinieri in congedo per interventi di prevenzione a tutela dell'or-

dine pubblico. Il gruppo degli ex carabinieri chiederebbe solo la disponibilità gratuita di una sede.

La richiesta è giustificata da tre ordini di esigenze. Primo, « il costante aumento della micro criminalità nel nostro paese». Secondo «l'impossibilità pratica, per carenza di personale, di poter utilizzare i vigili urbani per attività di controllo e prevenzione». Terzo «considerato forze dell'ordine e carabinieri sono già gravati di un pressante lavoro a cui riescono a far fronte con turmi stressanti».

L'argomento è di quelli

assai spinosi. Il vicesindaco e assessore alla vigilanza Santi Di Paola assicura che la situazione è costantemente all'attenzione dell'amministrazione civica e segnalata alle forze dell'ordine e ai carabinieri «con i quali ci sentiamo assai spesso e che trovo molto collaborativi». Di Paola assicura che l'argomento verrà trattato in consiglio comunale. Non il prossimo assorbito dalla variante al Prg. Da parte sua tuttavia sottolinea che l'ordine pubblico è una cosa seria e non va affrontato con provvedimenti parziali e improvvisati.



Il Castello visconteo sede del municipio fagnanese

FAGNANO OL
25.5.2003